

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 giugno 2018, n. 45

D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del V.C.O., in rappresentanza del settore Artigianato. Parziale modifica del D.P.G.R. n. 77 del 12/12/2012.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal D.Lgs. 5 febbraio 2010, n. 23 e dal D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219;

visto il D.M. 156/2011 recante "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

visto il D.P.G.R. n. 77 del 12/12/2012 di nomina, tra gli altri componenti, del Sig. Mauro BARBI quale componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del V.C.O. in rappresentanza del settore Artigianato, su designazione congiunta dell'apparentamento tra Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI - Associazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola;

vista la nota del Presidente della Camera di Commercio del V.C.O. del 02/05/2018 (protocollo di ricevimento n. 41215/A1902A del 03/05/2018), di comunicazione del decesso del Sig. Mauro BARBI;

visti gli artt. 10 e 11 del D.M. 156/2011 secondo cui la nomina del sostituto è effettuata sulla base dell'indicazione dell'apparentamento delle organizzazioni imprenditoriali o sindacali o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente da sostituire;

esaminata la designazione del Sig. Maurizio BESANA, in sostituzione del Sig. Mauro BARBI, e la relativa documentazione del 25/05/2018 (protocollo di ricevimento n. 49278/A1902A del 25/05/2018), dell'apparentamento tra Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e CNA Piemonte Nord (già CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI - Associazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola);

rilevatane la conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del D.M. 156/2011;

richiamato il comma 2 bis dell'articolo 4 bis della legge 580/1993 che prevede che per le Camere di commercio, le loro Unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito;

richiamata, a tal fine, la circolare del MISE del 25 maggio 2017 prot. 195797 "Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente decreto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

decreta

Ai sensi dell'art. 11 del D.M. 156/2011, a parziale modifica del D.P.G.R. n. 77 del 12/12/2012, il Sig. Maurizio BESANA, è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del V.C.O., in rappresentanza del settore Artigianato, su designazione dell'apparentamento tra Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e CNA Piemonte Nord (già CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI - Associazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola), in sostituzione del Sig. Mauro BARBI, deceduto.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Sergio Chiamparino